

Unesco, Cividale incassa l'appoggio del governo

Messaggero Veneto — 28 luglio 2008 pagina 13 sezione: NAZIONALE

AQUILEIA. «Coinvolgerò direttamente il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per dare un significativo sostegno alla candidatura per l'inserimento di Cividale tra i siti Unesco». Il ministro per i Beni culturali, Sandro Bondi, lo ha detto al sindaco della città ducale, Attilio Vuga, al termine dell'incontro riservato svoltosi a margine della visita ad Aquileia. «Abbiamo avuto la disponibilità del ministro a intervenire sul capo del Governo, affinché con una sua presa di posizione possa sensibilizzare e affinché questa candidatura vada a buon fine - ha esordito Vuga -. c'è anche la disponibilità del ministro Bondi a risolvere alcune questioni legate non ai finanziamenti, ma allo sblocco di alcuni interventi da parte delle Soprintendenze nel centro storico di Cividale». Circa le possibilità dell'inserimento del progetto "Italia Longobardorum" tra i siti patrimonio dell'umanità il sindaco non vuole sbilanciarsi, anche con un po' di scaramanzia. «Non sbilanciamoci, diciamo che la candidatura è stata accolta dall'Unesco, ed è all'esame di uno degli ispettori dell'Icomos, e noi stiamo attendendo la data per la visita dell'altro ispettore che dovrebbe avvenire tra la fine di settembre e il mese di ottobre - continua il primo cittadino -. L'ispettore sarà a Cividale e negli altri luoghi che faranno parte del sito e si sta lavorando molto per far sì che al suo arrivo si possa far vedere la città nel migliore dei modi. Ora aspettiamo con fiducia. Abbiamo lavorato per cinque anni, un po' inventando la candidatura in quanto Cividale è stato il Comune proponente e adesso direi che, facendo i debiti scongiuri, che ci accingiamo ad andare a buon fine. Questo sarà un risultato molto importante non solo per Cividale ma per tutto il Friuli Venezia Giulia». L'onorevole Carlo Monai, presente all'incontro, ha voluto ribadire il lavoro svolto dalla precedente giunta regionale. «Con voto unanime la giunta regionale guidata dal presidente Riccardo Illy, nel 2007, aveva approvato il sostegno alla candidatura di Cividale tra i siti dell'Unesco - ha detto Monai-. Abbiamo lavorato molto anche assieme al sindaco Vuga affinché nei primi mesi del prossimo anno venga presa la decisione tanto attesa dall'Unesco». Il parlamentare dell'Italia dei Valori, non risparmia poi alcune critiche: «Una riflessione è necessaria per capire come si spenda 15 volte di più dell'intero budget a disposizione del ministero dei beni culturali per ricapitalizzare Alitalia, o 7,5 volte le medesime risorse per sgomberare i rifiuti di Napoli e poi si ribadisca che il patrimonio artistico italiano è importantissimo...».